

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208194

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo orante

SGTT - Titolo La preghiera dell'innocenza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Piano primo, Vestibolo Salone di S. Massimo: parete sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	20
INVD - Data	1857
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	431
INVD - Data	1855
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6
INVD - Data	1855
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1716
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4123
INVD - Data	1927
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11
INVD - Data	1876
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1832
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1832
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Bienaimé Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1795/ 1878
AUTH - Sigla per citazione	00003742

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	106
MISL - Larghezza	51
MISP - Profondità	43

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	varie piccole sbeccature, mancanti due mignoli, molto impolverato, frattura dell'ala sinistra, macchie

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piccolo cupido con ali sulla schiena, ha le mani giunte in preghiera e lo sguardo rivolto verso l'alto. La figura stante sulla gamba sinistra, con il sostegno di un tronco d'albero, ha la destra ritratta, semiflessa. I capelli sono ondulati e scendono sulle spalle; porta un manto drappeggiato sulla spalla destra.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 25
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angelo. Abbigliamento. Oggetti: tronco.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRP - Posizione	retro, in alto, a sinistra
ISRI - Trascrizione	1716, su etichetta in plastica rossa

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	CASA DI S. A. R. / il Duca di Genova/ N° 6, su etichetta rettangolare con filetto nero prestampato
	La statua raffigurante "la preghiera dell'Innocenza" è segnalata per la prima volta nelle collezioni ducali da Sampietro nel 1855 al numero 6 nella "Camera in capo alla Galleria del Teatro", cioè l'attuale Sala

NSC - Notizie storico-critiche

degli Antenati, con l'attribuzione a Luigi Bienaimé. L'"Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi, e semoventi, esistenti nel Castello d'Agliè" stilato nello stesso anno la segnala in un unico numero (431) con il "Genio della pace" di Antonio Moccia. Una "statua di scagliola rappresentante la Preghiera su piedestallo in legno colorito bigio" nel 1857 è inventariata nella sala degli Staffieri (attuale Sala dei Valletti) con il numero 430. Nel 1869 la scultura si trova nuovamente nella "Camera in capo alla Galleria del teatro verde", dove la vede A. Bertolotti, insieme a molte altre sculture tra cui sei statue in gesso (A. Bertolotti, *Passeggiate nel Canavese*, Ivrea 1869, p. 29). Più incerta è invece l'identificazione nelle ricognizioni inventariali successive: l'inventario del 1876 segnala infatti nella sala degli Staffieri, ormai denominata "Secondo Salone d'entrata", al numero 9, una statua rappresentante "un Angelo" e nella Sala del Monumento (corrispondente all'attuale Sala degli Antenati) una statua di "scajola rappresentante un Angelo" con il numero 11. Non riconoscibile nel 1908, la statua è solo dubitativamente identificabile nel 1927, quando al secondo piano è segnalata nel "Salone antico già Sala da bigliardo" (79) "1 Statua gesso su piedestallo legno rappresentante: "Un'angelo" (n. 5025). Nel 1964 la "[Statua in gesso raffigurante] un angelo con mani giunte in preghiera alt. 1,05" è registrata con il numero 1716 nella Foresteria. Luigi Bienaimé nasce a Carrara nel 1795. Figlio di uno scultore di origine fiamminga operante in quella città, si forma all'Accademia di Belle Arti dove ottiene numerosi premi. Nel 1818 vince il concorso per il pensionato a Roma dove giunge nell'aprile dello stesso anno, in pieno clima di restaurazione. Frequenta i corsi dell'Accademia di S. Luca dove è subito notato da Bertel Thorvaldsen che ne certifica il talento e la predisposizione all'arte. Nel 1820 entra a far parte dell'atelier del maestro in piazza Barberini, che assorbiva già da anni, assieme a quello di Canova, i più promettenti scultori e scalpellini specializzati nella lavorazione del marmo, nella quale eccellevano in particolare i carraresi Cardelli, Fontana, Finelli e Tenerani alla guida dello studio in assenza del Thorvaldsen. Da quegli anni e fino alla partenza del maestro nel 1838, Bienaimé trascorre la propria vita nello studio romano, assorbendo lo stile del maestro con un gusto tradizionale e ritardatario che caratterizza tutta la sua produzione. Fra "i più cari discepoli del Thorvaldsen", nel 1827 lo scultore è già a capo dello studio di cui tiene a lungo la contabilità e acquista fama con opere di soggetto mitologico. A questa produzione l'artista ne affianca un'altra di carattere idillico-anacreontico di raffinata fattura come mostrano opere quali l'Amore con le colombe (1821), la Baccante danzante (ante 1838), la Diana (1835), la Venere pudica e il Mercurio (1844), quest'ultimo richiesto da prestigiosi committenti quali lo zar Nicola I di Russia, il romano Alessandro Torlonia, il milanese Giovanbattista Sommariva. Al 1831 risale il gruppo dell'Angelo Custode eseguito per la Regina di Sardegna e il cui modello oggi si conserva a Carrara. Dal putto di questo gruppo deriva direttamente l'angelo detto dell'"Amor divino" eseguito nel 1832 per la cappella della Santissima Sindone nel Duomo di Torino, cui fa pendant l'"Angioletto che prega" a mani giunte, entrambi derivati da famose repliche di Thorvaldsen (cfr. *Scultura a Carrara. Ottocento*, Carrara 1993, pp. 172-173; D. Pescarmona, *Sculture della cappella della SS. Sindone di Torino e dell'altare del Duomo di Novara*, in E. Castelnuovo-M. Rosci, a cura di, *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861*, catalogo della mostra, Torino 1980, vol. 2, pp. 592-593). La scultura del Castello di Agliè costituisce una replica precisa dell'angelo in preghiera della Cappella della Sindone, di cui deve verosimilmente ritenersi contemporaneo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Castello di Agliè

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 212665
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Generale del Ducal castello di Agliè.
FNTD - Data	1876
FNTF - Foglio/Carta	p. 14
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
FNTS - Posizione	61
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Mobili, argenterie e Lingerie esistenti nel Real Castello d'Agliè di proprietà di S. A. R. il Duca Tomaso di Genova.
FNTD - Data	1857
FNTF - Foglio/Carta	p. 2
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi, e semoventi, esistenti nel Castello d'Agliè, e negli edifici dipendenti al medesimo caduti nell'eredità di SAR il Principe Ferdinando Duca di Genova. Marzo 1855
FNTD - Data	1855
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
FNTS - Posizione	60
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Sampietro
	Catalogo di quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello di Agliè.

FNTT - Denominazione	Ricognizione fatta nel settembre 1855 dall'Artista pittore Sampietro
FNTD - Data	1855
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Casa Genova
FNTS - Posizione	scat. 3 fasc 32
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	s. t.
FNTD - Data	1908
FNTF - Foglio/Carta	fasc.
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
FNTS - Posizione	62
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAS TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello Ducale di Agliè.
FNTD - Data	1927
FNTF - Foglio/Carta	p. 168
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè
FNTS - Posizione	63
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli E.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Scultura a Carrara. Ottocento
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Pescarmona D.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, pp. 592-593
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Asor Rosa Saletti B.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	v. 10 pp. 368-369
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertolotti A.
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giornale delle Belle Arti
BIBD - Anno di edizione	1830
BIBN - V., pp., nn.	p. 89
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)